

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

il segretario amministrativo

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

Oggetto:

affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) DL 76/2020 – contratti funzionalmente dedicati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione -

manutenzione analizzatore elementare laboratorio chimica delle biomasse di uso agrario

CIG ZF634DCD5F

Visto in particolare l’art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

Rilevato che l’articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro IVA esclusa;

Considerato che presso il laboratorio di chimica delle biomasse di uso agrario è installato e in uso, per le esigenze di ricerca e di terza missione, un Analizzatore Elementare Multi NC 2100S serie BU – Analytik Jena;

Vista la nota pervenuta da parte della Prof.ssa Daniela Pezzolla con la quale si propone di sottoporre l’attrezzatura scientifica a un intervento manutentivo nella fase di regolazione del flusso del gas in uscita e nella fase di iniezione del campione;

Richiamata la relazione allegata alla presente determinazione per quanto riguarda le motivazioni di dettaglio della richiesta di intervento e della scelta del contraente;

Dato atto che con la nota citata si propone di affidare il servizio manutentivo alla società FKV s.r.l., Largo delle Industrie 10, 24020 Torre Boldone (BG), c.f. e p.iva 01758800161, operatore economico autorizzato a effettuare l’assistenza tecnica e specialistica su prodotti Analytik Jena;

Considerato che il presente approvvigionamento ha un valore rientrante nel limite di cui al richiamato articolo 1, comma 2, lett. a);

Visto il preventivo di massima formulato dalla società interpellata, al netto di eventuali parti di ricambio, di € 1.750,00 al netto di IVA, prezzo reputato congruo tenuto conto dei prezzi praticati da altri operatori economici del settore per servizi analoghi;

Richiamata la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell’Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato ex art. 31 NCA nella figura apicale del responsabile dell’unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

Dato atto che per il presente affidamento non vi era l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie

Pubblicato il

19/01/2022

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, non si applicano alle università, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Richiamata la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, sia per i servizi per i quali non è prevista l’esecuzione all’interno della Stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l’espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici, sia per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante, sia per lavori o servizi la cui durata non sia superiore a 5 uomini-giorno (qualora non si tratti di mansioni ad alto rischio);

Dato atto che trattandosi di contratto per il quale il servizio è inferiore al limite di 5 uomini-giorno è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell’Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all’art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Ricordato che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all’inoltro dell’ordine sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- risolvere il contratto;
- pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;
- incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

Dato atto che:

- è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, rilasciata dall’impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull’assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell’impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- è stata verificata l’assenza di cause di conflitto di interessi ex art. 42 D.Lgs. 50/2016;

- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il codice CIG indicato in calce all'oggetto;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, per le motivazioni indicate in premessa, a FKV s.r.l., Largo delle Industrie 10, 24020 Torre Boldone (BG), c.f. e p.iva 01758800161 il servizio di manutenzione del' Analizzatore Elementare Multi NC 2100S serie BU – Analytik Jena per il laboratorio di chimica delle biomasse di uso agrario;
- di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;
- di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 1.750,00 oltre Iva 22% graverà alla UA.PG.DICA voce COAN CA.04.09.08.05.03 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature" del bilancio autorizzatorio dell'esercizio in corso, al pj CHIMET18CGG;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 19/01/2021

il segretario amministrativo

Gent.mo Dott. Mario Guidetti
Segretario Amministrativo
DICA
Via G. Duranti 93
06124 Perugia

Perugia, 18 gennaio 2022

Oggetto: relazione per la proposta di acquisto della fornitura di servizio relativa alla manutenzione straordinaria dell'Analizzatore Elementare Multi NC 2100S serie BU – Analytik Jena

Il laboratorio di Chimica delle Biomasse di Uso Agrario del DICA, al fine di svolgere le ordinarie attività di laboratorio, rileva l'esigenza di acquistare il servizio di manutenzione dell'Analizzatore Elementare Multi NC 2100S serie BU – Analytik Jena, installato dalla ditta FKV s.r.l., Largo delle Industrie 10 Torre Boldone (BG). Lo strumento in oggetto necessita di un intervento di manutenzione nella fase di regolazione del flusso del gas in uscita e nella fase di iniezione del campione. Le suddette operazioni sono indispensabili per valutare il contenuto di carbonio e azoto solubili in acqua, presenti nelle acque e in alcune tipologie di biomasse (liquami, acque di vegetazione). Inoltre, si chiede di verificare il corretto funzionamento del modulo esterno (HT 1300), utile all'analisi del carbonio anche di campioni solidi (suolo, compost, sottoprodotti agricoli). Tali determinazioni sono necessarie per valutare la qualità delle acque e il potere fertilizzante di alcune biomasse di uso agrario.

Pertanto, si ritiene necessario effettuare un intervento di manutenzione dell'analizzatore Elementare Multi NC 2100S, che preveda l'assistenza tecnica di personale qualificato come riportato nell'offerta allegata.

La scelta è ricaduta sulla sopra indicata ditta che, oltre ad averci fornito ed installato lo strumento, è in grado di offrire l'assistenza tecnica e specialistica necessaria alla manutenzione dei prodotti Analytik Jena.

All'uopo si allega offerta formale della ditta FKV s.r.l. (BG) pari a Euro 1.750,00 + IVA di legge.

Prof.ssa Daniela Pezzolla

